

IL RECORD DI PAESE

I donatori di midollo 4 volte sopra la media

I racconti di chi ha già salvato pazienti in attesa

PAESE - (m.f.) Paese ha il record italiano di donazioni di midollo osseo. L'indice nazionale tra iscritti al registro dei donatori e selezionati per i trapianti, infatti, supera di poco l'1%. Quello di Paese, invece, sfonda quota 4%. Negli ultimi 20 anni si sono messi in fila 250 residenti e ben 10 di loro



sono stati riconosciuti compatibili e chiamati a far la donazione (solo il 30% dei malati trova un donatore compatibile fra i familiari). Insomma, a Paese c'è un trapianto ogni 25 persone disponibili. «La ragione del

primato va cercata nella particolarità genetica della popolazione, oltre al gran lavoro fatto dal laboratorio di Treviso e a quello delle associazioni di volontari» spiega il dottor Gajo, direttore del Centro immunotrasfusionale del Cà Foncello. In tutto gli iscritti al registro nella Marca sono 9 mila (6mila a Treviso e 3mila a Castelfranco), ma nessuno ha i numeri di Paese. «I donatori compatibili si trovano pure altrove, ma con

queste percentuali - spiega Alice Bandiera, presidente dell'Admor - ci auguriamo che questo possa essere un incoraggiamento ai giovani a iscriversi al registro dei donatori».

L'età media d'ingresso è 35 anni e quella di uscita, per anzianità, 55: «Trovare donatori in loco è meno costoso per la sanità pubblica rispetto al cercarli altrove - aggiunge Gajo - perché così le risorse per la "tipizzazione" delle persone (quando si iscrivono al registro) non sono spese inutilmente». Ed è quello che è accaduto spesso a Paese. «Non avevo motivo per non farlo - racconta Luigi, 49enne che ha donato nel 2001 - è peggio togliersi un dente».

«Ho vissuto l'esperienza della leucemia di un amico e ho capito che è indispensabile rendersi disponibili - incalza Christian, chiamato al trapianto nel 2010 - l'anestesia totale è il vero disagio, ma tutto passa in pochi giorni». E nell'incontro organizzato per giovedì sera in Comune (alle 18.30) si tornerà a parlare di loro. Il testimonial delle donazioni è il bomber del Chievo Sergio Pellissier (nella foto).